



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

AREA RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sez. Ricerca Scientifica

U.O. Assegni di ricerca

Decreto Dirigenziale n. 3208 del 10.06.2004

Oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA.

(Sel. n. A02.022/VII)

AFFISSO IL 10.06.2004

SCADE IL 10.07.2004

IL DIRIGENTE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la Legge 27.12.1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51 comma 6;

Vista la legge 23-12-1999 n. 488, ed in particolare l'art. 20;

Visto il D.M. 11-2-1998 inerente la determinazione dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

Visto il D.R. 57/OC del 28-1-2002 con il quale è stato emanato il nuovo "Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della Legge 27-12-1997 n. 449";

Visto il D.D. n. 3666 del 01.09.2003 con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa pubblica (per titoli e colloquio) per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca della durata di n. 2 anni, per esigenze di ricerca nell'area delle Scienze Fisiche presso il Dipartimento di Fisica Sperimentale.

Considerato che il vincitore di detta selezione ha comunicato di recedere dalla collaborazione alla ricerca dopo 2 mesi di attività;

Visto l'art. 18 – comma 5 – del "Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della Legge 27-12-1997 n. 449";

Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1 - NUMERO ASSEGNI

E' indetta una procedura di valutazione comparativa pubblica (per titoli e colloquio) per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca della durata di n. 22 mesi, per esigenze di ricerca nell'area delle Scienze Fisiche (programma di ricerca: APPLICAZIONI DI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

TECNICHE SPETTROSCOPICHE E MICROSCOPICHE PER LA CARATTERIZZAZIONE DI MATERIALI SEMICONDUTTORI E DI SUPERFICI NANOSTRUTTURATE).

La sede presso la quale detto personale svolgerà la propria attività di collaborazione sarà il Dipartimento di Fisica Sperimentale.

L'ammissione alla procedura di valutazione comparativa e l'espletamento della stessa sono disciplinati dagli articoli seguenti.

ART. 2 - REQUISITI

Per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Titolo di Dottore di Ricerca (o titolo straniero equivalente), ovvero Diploma di Laurea conseguito con il precedente ordinamento in FISICA, CHIMICA o in SCIENZA DEI MATERIALI o Diploma di Laurea specialistica conseguito con l'attuale ordinamento in FISICA delle TECNOLOGIE AVANZATE, CHIMICA o in SCIENZA DEI MATERIALI (o titolo straniero equivalente) e possesso di *curriculum scientifico-professionale* idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

La valutazione dell'idoneità del *curriculum* del candidato e/o l'equivalenza del titolo di studio ai fini dell'ammissione alla selezione, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice;

- b) Idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
- c) Conoscenza della lingua straniera INGLESE ;
- d) Ulteriori requisiti: DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA, CHIMICA o in SCIENZA DEI MATERIALI.

Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani che i cittadini stranieri, purchè in possesso dei titoli prescritti e di curriculum scientifico-disciplinare idoneo all'attività di ricerca prevista (la valutazione dell'idoneità del curriculum del candidato ai fini dell'ammissione alla selezione verrà effettuata dalla commissione giudicatrice). I cittadini stranieri dovranno dimostrare una conoscenza della lingua italiana adeguata al programma di ricerca da svolgere.

Non possono prendere parte alla presente selezione:

- il personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993 n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

ART. 3 - DOMANDA E TERMINE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (pubblicato sul sito [web http://www.rettorato.unito.it/lavoro_e_concorsi/contratti personale laureato](http://www.rettorato.unito.it/lavoro_e_concorsi/contratti_personale_laureato)), indirizzate all'Università degli Studi di Torino, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di affissione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali - Via Bogino 9 - Torino.

Le domande di ammissione alla selezione potranno essere:

- **consegnate direttamente all'Area Ricerca e Relazioni Internazionali (Assegni di ricerca) – Via Bogino 9 – Scala B – TORINO - Tel. 011/670.2968 - orario dal lunedì al venerdì ore 9-11, martedì e giovedì ore 14-15.30.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- spedite all'Università degli Studi di Torino – Via Verdi 8 – 10124 TORINO.

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata A.R. o posta celere A.R., entro il termine suindicato. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio nome e cognome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- 4) la residenza;
- 5) la cittadinanza posseduta;
- 6) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando specificati nello schema di domanda (a pena di esclusione);
- 8) la lingua straniera la cui conoscenza dovrà essere verificata nel corso del colloquio (qualora la stessa sia a scelta del candidato).

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università degli Studi di Torino oltre il termine di cui sopra.

Al fine della valutazione dei titoli, i candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) autocertificazione attestante il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca o titolo straniero equivalente;
e/o
- 2) autocertificazione attestante il conseguimento del Diploma di laurea o titolo straniero equivalente;
- 3) curriculum scientifico-professionale di idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 4) tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.
- 5) elenco dei documenti e dei titoli prodotti, datato e firmato dal candidato.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ART. 4 - ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: il Dirigente può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La procedura di valutazione comparativa sarà operata dalla Commissione Giudicatrice, nominata con decreto dirigenziale a parte, composta da tre esperti designati dalla struttura richiedente. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei tre suddetti componenti.

ART. 6 - OPERAZIONI DI SELEZIONE

La selezione è per titoli e colloquio.

La commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dell'esito del colloquio, definirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà una graduatoria di merito degli idonei.

La valutazione dei titoli attinenti il tema di ricerca sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dagli aspiranti. La commissione giudicatrice, secondo quanto previsto dal D.M. 11-2-1998, nella valutazione dei titoli terrà conto in particolare:

- del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

La commissione valuterà se tenere conto anche di altri titoli.

Saranno valutati esclusivamente le pubblicazioni ed i titoli specifici inerenti l'attività di ricerca di cui trattasi ed in grado di evidenziare il livello di qualificazione scientifico e professionale conseguito dagli aspiranti.

Il colloquio verterà su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto dell'assegno e sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione. Durante il colloquio verrà altresì verificata la conoscenza della lingua straniera in relazione ad argomenti riguardanti le materie del settore scientifico interessato.

Il colloquio si svolgerà in data 19 luglio 2004 ore 9.00 presso il Dipartimento di Fisica Sperimentale – Sala Wataghin - Via Giuria n. 1 – TORINO

Eventuali modifiche a tale data verranno comunicate ai candidati ammessi a partecipare mediante telegramma nonché mediante affissione delle stesse modifiche all'Albo dell'Area Ricerca e relazioni internazionali.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

ART. 7 – GRADUATORIA

Al termine delle operazioni di cui all'art. 6, la Commissione redigerà una circostanziata relazione contenente i giudizi assegnati a ciascun candidato e formerà la graduatoria.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

A parità di merito, precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Dirigenziale.

Tale graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo dell'Area Ricerca e relazioni internazionali dell'Università - Via Bogino 9 - Torino.

La stessa resta valida per un periodo di 24 mesi dalla data della suddetta affissione e potrà essere utilizzata, oltre che nel caso di rinuncia da parte del vincitore, anche in caso di risoluzione anticipata dal contratto stipulato con lo stesso, al fine di garantire la copertura del periodo residuo per consentire il completamento del programma di ricerca.

ART. 8 - DOCUMENTI DI RITO

I candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria riceveranno di ciò apposta comunicazione con l'indicazione del termine fissato per l'accettazione dell'assegno, della data in cui dovranno presentarsi per la sottoscrizione del contratto e per l'inizio dell'attività di collaborazione.

I vincitori della selezione dovranno presentare la seguente documentazione:

- 1) Autocertificazione attestante luogo e data di nascita;
- 2) Certificato medico attestante l'idoneità fisica all'attività di collaborazione;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, come da successivo art. 9;
- 4) Codice Fiscale;
- 5)(eventualmente) Autocertificazione attestante la situazione relativa all'adempimento degli obblighi militari (qualora il bando preveda, tra i requisiti di ammissione, gli obblighi di leva assolti o militesente).

L'inizio dell'attività di collaborazione è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione universitaria si riserva di predisporre tutti gli accertamenti finali con riferimento a quanto autocertificato o dichiarato dai candidati nel proprio *curriculum*.

ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante la stipula di contratto di diritto privato. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

I vincitori della selezione saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r., a sottoscrivere il contratto, in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per il conferimento dell'assegno.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o che non sottoscrivano il contratto o, infine, che non inizino l'attività di ricerca, fatti salvi i casi previsti dal Regolamento di cui in premessa.

I doveri degli assegnisti sono quelli stabiliti dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 57/OC del 28/1/2002. In particolare, gli assegnisti sono utilizzati nell'attività di ricerca relativa al programma per cui è stata bandita la presente selezione. I compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo ad attività di ricerca e non esserne meramente supporto tecnico.

L'importo dell'assegno di ricerca, determinato dal Consiglio di Amministrazione, è di € 16.138 annui lordi, esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione. L'assegno è erogato in rate mensili. Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13.8.1984 n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

commi 26 e seguenti della legge 8.8.1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore degli assegnisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun titolare.

L'Università degli Studi di Torino si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I contratti di cui trattasi vengono risolti automaticamente nei seguenti casi: ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività, ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca, grave violazione del regime delle incompatibilità stabilite ai commi seguenti, giudizio negativo espresso dal Consiglio della struttura di afferenza.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni fuori sede all'estero, l'attività di ricerca degli assegnisti. L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi derivanti da rapporti di lavoro svolti in modo continuativo. Per quanto riguarda lo svolgimento di attività professionale si applicano le stesse norme in vigore per gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca. Gli assegnisti che intendono svolgere, ovvero continuare a svolgere, un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletare tale attività senza bisogno di preventiva autorizzazione della struttura di afferenza, fermo restando, in ogni caso, l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca. L'assegnista in servizio presso pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno, se previsto dai rispettivi ordinamenti.

L'assegnista può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, anche in deroga al numero determinato, per ciascuna Università, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. 382/80 e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando il superamento delle prove di ammissione. In tali casi l'Università non è impegnata ad assicurare alcun finanziamento per il proseguimento dei corsi di dottorato oltre il periodo di godimento dell'assegno. Per la frequenza dei corsi di dottorato gli organi competenti stabiliscono il numero massimo dei posti in soprannumero da riservare agli assegnisti ammessi a frequentare i corsi medesimi.

Il rapporto di collaborazione viene comunque regolamentato dalle leggi vigenti ed, in particolare, dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 57/OC del 28-1-2002.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31.12.1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Torino - Area Ricerca e relazioni internazionali, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso una banca dati automatizzata pure successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Torino.

ART. 11 – RITIRO DEI TITOLI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate all'Università entro tre mesi dall'approvazione atti della selezione. Trascorso tale termine l'Università di Torino disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

ART. 12 – VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA

Secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 6 del D.R. n 57/OC del 28/1/2002, gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla Direzione o Presidenza della struttura nella quale operano, una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile scientifico. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 19-10-1999 n. 370 alla scadenza del termine di durata dell'assegno un'apposita Commissione formulerà un giudizio sull'attività di ricerca svolta, anche ai fini dell'eventuale rinnovo.

IL DIRIGENTE
Claudio BORIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

7. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

conseguito presso _____ in data _____

8. di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati dall'art. 2 dell'avviso di selezione.

9. di essere nella seguente posizione, nei riguardi degli obblighi militari (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile): _____

10. (solo per i candidati di cittadinanza non italiana): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

11. di avere / non avere * fruito di borse di studio per il dottorato di ricerca (* Cancellare la voce che non interessa)

Elenco dei titoli allegati, in carta semplice (i titoli possono essere presentati anche in fotocopia non autenticata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 dell'avviso di selezione):

- autocertificazione attestante il conseguimento del diploma di laurea
- autocertificazione attestante il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca
- curriculum scientifico-formativo-professionale, comprendente l'elenco delle pubblicazioni, delle eventuali specifiche esperienze professionali nel settore per il quale è attivata la selezione, e di ogni titolo che il sottoscritto ritiene di presentare.

Il sottoscritto richiede di essere sottoposto alla verifica di conoscenza della seguente lingua straniera (*da compilarsi solo qualora l'avviso di selezione preveda una scelta fra più lingue*): _____

Annotazioni integrate alla domanda di partecipazione da apportarsi a cura del candidato relative alle voci:

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative all'avviso di selezione.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali, nè per la mancata comunicazione - da effettuare con modalità previste dall'avviso di selezione - dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicate nella presente domanda.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione dell'avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite.

Luogo e data _____

Firma _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CURRICULUM

Sel. N. A02.022/VII

COGNOME E NOME: _____

DATA E LUOGO DI NASCITA: _____

DIPLOMA DI LAUREA IN _____

Conseguito presso _____ in data _____

Con votazione _____ Titolo della tesi di laurea:

CURRICULUM SCIENTIFICO-FORMATIVO-PROFESSIONALE (indispensabile ai fini dell'ammissione alla selezione)

| | DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (inserire il numero dell'allegato) |
|---|---|
| TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA IN _____ _____ Conseguito presso _____ in data _____ | _____ _____ |

e / o

| TITOLI RELATIVI ALLE ATTIVITA' SCIENTIFICHE, FORMATIVE E-PROFESSIONALI SVOLTE: Ulteriori titoli accademici conseguiti: specificare tipo (seconda laurea, Scuola di Specializzazione, Corso di Perfezionamento, Diploma Universitario ecc...), Ateneo in cui il titolo e stato conseguito, Data di conseguimento; Esperienze professionali acquisite: specificare tipo di attività (lavoro subordinato/autonomo, datore di lavoro/committente, durata, oggetto dell'attività); Corsi di aggiornamento e qualificazione professionale (specificare ente organizzatore e se il corso si sia concluso con superamento di esame finale o con la sola frequenza); Master presso Università italiane o straniere; Vincita di borse di studio italiane o estere e Contratti di Ricerca (specificare durata e descrizione); Altro | DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (inserire il numero dell'allegato) |
|--|---|
| Presso _____ Periodo _____ Descrizione/Oggetto dell'attività _____ | _____ _____ |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

| | |
|---|-------|
| | |
| Presso _____ Periodo _____ Descrizione/Oggetto dell'attività: _____ _____ | _____ |
| Presso _____ Periodo _____ Descrizione/Oggetto dell'attività: _____ _____ | _____ |

PUBBLICAZIONI

| Descrizione | DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (inserire il numero dell'allegato) |
|-------------|--|
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |

Data _____

Firma del candidato _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (art. 2 L. 4.1.1968, n.15 e art. 1 D.P.R. 403 del 20.1.98)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ residente nel Comune

di _____ in Via/C.so

_____ n. _____

preventivamente ammonito circa la **responsabilità penale** a cui, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art.483, 485 e 486 codice penale) sotto la sua personale responsabilità

D I C H I A R A

DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO:

- **DIPLOMA DI LAUREA IN** _____

CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI

IL _____ CON LA VOTAZIONE DI _____.

- **DOTTORE DI RICERCA IN** _____

CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____

_____ IL _____

- **SPECIALIZZAZIONE IN** _____

CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____

_____ IL _____ CON LA VOTAZIONE DI _____

Torino, _____

Firma del dichiarante (1)

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza. Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento d'identità.